

COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

* * *

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Nota metodologica: La relazione è preparata dal settore economico-finanziario del comune; è attestata dal collegio

dei revisori dei conti; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al

CNEL unitamente al contratto decentrato.

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: Determinazioni del Responsabile Area Bilanci Contabilità Risorse Umane n. 875 DEL 7.11.2018

1.1 Risorse stabili

CALCOLO DEL FONDO 2018				
	RISORSE STABILI			
Disposizione	Descrizione		Importo	
	RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018			
	SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018			
ARTICOLO 67, COMMA 1 (L'IMPORTO	1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori	€	285.094,37	
CONSOLIDATO CHE SCATURISCE DALL'APPLICAZIONE DI TALE COMMA RESTA CONFERMATO CON LE STESSE CARATTERISTICHE	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.			
PER L'ANNO SUCCESSIVO)	Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cuiali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità"			
ARTICOLO 67, COMMA 2	L'IMPORTO DI CUI AL COMMA 1 è STABILMENTE INCREMENTATO	€	285.094,37	

ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 7.210,28
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno ssuccessivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA D	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA E	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	€ 4.325,81
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirdirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate;	

ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)		
TOTALE RISORSE STABILI			296.630,46

1.2 Risorse variabili

	RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione		Importo
	RISORSE VARIABILI Articolo 67, comma 3 del CCNL 2016-2018		-
	SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018		
	Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:		
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	€	-
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA B	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	€	-
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	€	7.406,42
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D	d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	€	1.627,95
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA E	e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€	4.464,59
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA F	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	€	-
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA G	g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	€	-

1.3 Integrazioni e Decurtazioni del fondo

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (l'articolo abrogato stabiliva che "...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente(...)");

La deliberazione 18 ottobre 2018 n. 19 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha stabilito che gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67 comma 2 lett. a) e b), del CCNL 21.5.2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e quindi previste dei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

Sulla scorta delle indicazioni fornite con le circolari del MEF, come richiamate da ultimo nelle circolari n. 12/2016 e n. 19/2017, relativamente all'applicazione delle previsioni contenute nell'analogo articolo 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010, si deve ritenere che siano esclusi dal tetto del fondo i compensi destinati alla incentivazione dei tecnici ex DLgs n. 163/2006, degli avvocati per i contenziosi conclusi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali, dei risparmi derivanti dalle risorse di parte stabile non utilizzate dell'anno precedente e dal fondo per il lavoro straordinario, i trasferimenti Istat nonché i Proventi derivanti dai piani di razionalizzazione ex art. 16 DL 98/2011

Ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018, la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 come evidenziato nelle tabelle che seguono:

TETTO DI SPESA ART. 23 DLGS 75/2017		
FONDO RISORSE DECENTRA- TE		
	ANNO 2016	ANNO 2018
Risorse stabili	283.591,96	285.094,37
Risorse variabili		
sponsorizzazioni	0	
1,2% Monte salari 1997	21.974,76	21.974,76
recupero ici	11.958,00	7.406,42
condono edilizio	0,00	
art. 67, comma 3, let d)		
(RIA frazione di anno)		1.627,95
TETTO RISORSE DE- CENTARTE	317.524,72	316.103,50
FUORI DAL TETTO		
Risorse stabili		
at 67, comma 2, lett b		7.210,28
art 67, comma 2, lett e		4.325,81
Risorse variabili		
Incentivo progettazione art 113 DLG S 50/2016	35.415,41	

Incentivo funzioni Tecniche art 113 DLGS 5072016 modificato DLGS 19 aprile 2017, n. 56,		
COMPENSI ISTAT		
eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della di- sciplina dello straordinario di cui all'art.14	9.945,45	4464,59
totale	362.885,58	332.104,18

Calcolo limite salario accessorio

		oneri diretti
calcolo limite salario a	ccessorio 2016	
fondo salario accessorio		317.524,72
	317.524,72	
fondo posizioni organizzative e alte professionalità		156.808,28
	156.808,28	
maggiorazione posizione e risultato segretario	7.710,53	7.710,53
fondo dirigenza		-
ammontare salario accessorio 2016		482.043,53
calcolo limite salario acc	essorio anno 2018	<u>.</u>
fondo salario accessorio		316.103,50
	316.103,50	
fondo posizioni organizzative		155.864,04
	156.808,28	
maggiorazione posizione e risultato segretario	8.706,42	8.706,42
fondo dirigenza	-	
ammontare salario accessorio anno corrente 480		
quantificazione fondo anno corren- taglio fondo definitivo anno corrente		
te		
€ 316.103,50 € -	€	316.103,50

1.4 Totale fondo

Parte stabile	€	296.630,46
Parte variabile	€	35.473,72
Totale fondo	€	332.104,18

1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Progressioni economiche	Ammontare	Illustrazione
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL		
Risorse previste da specifiche norme di legge		
Altre risorse		

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Progressioni economiche già attribuite	125.874,00	Progressioni economiche già attribuite
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	29.500,00	Indennità di comparto (quote a carico del fondo
Altre destinazioni	00,00	I Incentivo funzioni tecniche Art. 113 del D.lgs 50/2016 ===== Importo In corso di definizione
	7.406,42	RECUPERO ICI
	00,00	Compensi ISTAT ======== Importo In corso di definizione

2.2 Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nuove progressioni economiche	00,00	
Produttività		Vedi relazione illustrativa
	130.978,99	
Particolari responsabilità (let f)	17.860,77	Il 15% della produttività, come determinata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a), è assegnato alle unità organizzative in maniera proporzionale al budget assegnato per il finanziamento dell'indennità per particolari responsabilità di cui dall'art. 17, comma 2 - lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9/5/ 2006)
Turno	14.200,00	Personale Corpo Vigili Urbani
Specifiche responsabilità	1.300,00	Personale Ufficio anagrafe
Disagio	0,00	
Rischio	0,00	
Reperibilità	1.500,00	Personale Ufficio anagrafe
Maneggio valori	434,00	Maneggio valori
Personale docente ed educativo asili nido	3.050,00	Personale educativo asilo nido
Altre indennità		

2.3 Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

Alte professionalità	Ammontare	Illustrazione
Altre destinazioni		

2.4 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	162.780,42	125.874,000: Progressioni economiche già attribuite 29.500,00: Indennità di comparto 0,00: Incentivo progettazione- in corso di definizione 7.406,42: recupero ICI 00,0: compensi ISTAT- in corso di definizione
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	20.484,00	14.200,00 - indennità di turno e turno festivo personale vigilanza urbana 1.300,00 - indennità specifiche responsabilità 1.500,00 - indennità di reperibilità personale ufficio anagrafe 434,00 - indennità di maneggio valori 3.050,00 - indennità personale educativo asilo nido
	130.978,99	Produttività
	17.860,77	Particolari responsabilità (let f) (il 15% della produttività, come determinata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a), è assegnato alle unità organizzative in maniera proporzionale al budget assegnato per il finanziamento dell'indennità per particolari responsabilità di cui dall'art. 17, comma 2 - lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9/5/ 2006)
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		

2.5 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche		
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL		
Risorse previste da specifiche norme di legge		
Altre risorse		

2.6 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	174.558,00	125.874,00 (progressioni esistenti) 29.500,00 (indennità di comparto) 19.184,00 (indennità art. 17 ccnl 1.4.99, lett. D) e let. E) Le suddette somme trovano copertura con le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità pari a complessivi euro 296.630,46
Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	130.978,99	Gli incentivi di produttività sono attribuiti in base ai criteri selettivi di valutazione dell'impegno e della qualità della prestazione contenuti nell'art. 6 e seguenti del CID approvato con deliberazione della Giunta

		Comunale n. 228 del 17.12.2015 e più precisamente: a) capacità di adattamento all'innovazione tecnologica ed organizzativa; b) Partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità delle prestazioni c) Capacità di iniziativa personale e propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro d) Capacità di rapporto con l'utenza interna ed esterna e) Rispetto dei tempi di lavoro f) Capacità di svolgere i compiti assegnati in modo qualitativamente adeguato g) Capacità di auto aggiornamento II riferimento, contenuto nelle schede di valutazione, alla presenza in servizio non ha carattere rilevante al fine delle determinazione del punteggio, ma ha carattere meramente residuale e rappresenta, sostanzialmente, uno degli indici teso alla verifica e misurazione selettiva del grado di impegno individuale.
	17.860,77	Indennità per particolari responsabilità: . La disciplina è dettata dall'art. 17 ccnl 1.3.1999, lett. f) ed attiene alla specifica organizzazione degli uffici e dei servizi comunali dettata dal Regolamento di riferimento unitamente agli atti dirigenziali di gestione ed ottimizzazione delle risorse.Le fattispecie di assegnazione dell'indennità sono disciplinte dal Contratto Decentrato Integrativo Normativo sottoscritto in data 21.12.2015.
	1.300,00	indennità art. 17 ccnl 1.4.99, lett. i)- La disciplina è dettata dall'art. 17 ccnl 1.3.1999, lett. i) ed attiene alla specifica organizzazione degli uffici e dei servizi comunali dettata dal Regolamento di riferimento unitamente agli atti dirigenziali di gestione ed ottimizzazione delle risorse.La quantificazione delle risorse trova altresì riscontro nelle norme contenute nel Contratto Decentrato Integrativo Normativo sottoscritto in data 21.12.2015.
Rispetto del principio di selettività delle progressioni	125.874,00	Le progressioni sono effettuate in modo selettivo in base ai seguenti criteri di valutazione indicati nel CID: CRITERI DI VALUTAZIONE: 1- Esperienza acquisita La capacità di svolgere più mansioni ed attività analoghe e complementari al profilo professionale posseduto 2- Risultati ottenuti - Grado di raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi esplicitamente indicati dal Dirigente e/o Responsabile di Servizio nell'anno di riferimento,

	espresso in percentuale rispetto agli obbiettivi
	3 - Prestazioni rese con più
	elevato arricchimento
	professionale
	- applicazione delle informazioni apprese
	durante il processo formativo e capacità
	di autonomia nell'ambito delle istruzioni
	ricevute
	- Titoli riconosciuti conseguiti
	4-Impegno e qualità della
	prestazione individuale
	- Capacità di adattamento
al	l'innovazione tecnologica ed
	organizzativa
	- Partecipazione effettiva alle esigenze
	di flessibilità delle prestazioni
	- Capacità di iniziativa personale e
	propositiva per soluzioni innovative o
	migliorative dell'organizzazione del
	avoro
	 Capacità di rapporto con l'utenza

interna ed esterna

- Rispetto dei tempi di lavoro

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

3.1.1 Totale fondo

Parte stabile	296.630,46
Parte variabile	35.473,72
Totale fondo	332.104,18

3.1.2 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Progressioni economiche	Ammontare	Illustrazione
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL		
Risorse previste da specifiche norme di legge		
Altre risorse		

3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	162.780,42	125.874,000: Progressioni economiche già attribuite 29.500,00: Indennità di comparto 0,00: Incentivo progettazione- in corso di definizione 7.406,42: recupero ICI 00,0: compensi ISTAT- in corso di definizione
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	20.484,00	14.200,00 - indennità di turno e turno festivo personale vigilanza urbana 1.300,00 - indennità specifiche responsabilità 1.500,00 - indennità di reperibilità personale ufficio anagrafe 434,00 - indennità di maneggio valori 3.050,00 - indennità personale educativo asilo nido
	130.978,99	Produttività
	17.860,77	Particolari responsabilità (let f) (il 15% della produttività, come determinata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a), è assegnato alle unità organizzative in maniera proporzionale al budget assegnato per il finanziamento dell'indennità per particolari responsabilità di cui dall'art. 17, comma 2 - lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9/5/ 2006)
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		

3.2.2 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Progressioni economiche	Ammontare	Illustrazione
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL		
Risorse previste da specifiche norme di legge		
Altre risorse		

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio

1.QUADRO GENERALE DI BILANCIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale 12 del 30/03/2018 si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione previsione finanziario 2018-2020, nel rispetto delle norme regolanti il pareggio di Bilancio, prevedendo lo stanziamento delle risorse finanziare necessarie alla costituzione del Fondo risorse decentrate.

Il Bilancio di previsione 2018-2010 tiene conto delle limitazioni poste alla spesa di personale dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni e la spesa di personale per l'anno 2018 è contenuta in diminuzione rispetto alla media dell'ultimo triennio (2011-2013);

Si è provveduto alla comunicazione al MEF, Ragioneria Generale dello Stato,

- in data 30/01/2018: del monitoraggio del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge n. 232/2016 comma 463);
- con nota prot. n. 8656 del 28/3/2018 è stato comunicato ll'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31 marzo (Legge n. 232/2016 comma 470)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.4.2018 si è provveduto all' Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000 (D.L. n.113/2016) e con nota Protocollo 0015197 del 29/05/2018 si è provveduto alla trasmissione alla Commissione Centrale della Finanza Locale del Certificato del Conto consuntivo 2017 (entro 31.5.2018);

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale ex art. 1 c. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria per il 2007) sia nel rendiconto anno 2017 che in sede di bilancio di Previsione 2018-2020;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.7.2018 si è provveduto alla verifica e approvazione della "Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio (artt.175, comma 8 e 193 del d.lgs. n.267/2000) e ricognizione stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018/2020

Il Collegio dei Revisori ha altresì attestato che il rapporto fra spesa del personale e spesa corrente è stato pari a: seguente:

2016: 19,71% previsione

2017: 17,81% previsione

2018: 17,67% previsione

I parametri di deficit strutturale, come certificati nel bilancio di previsione, quali indicatori che il Legislatore prevede obbligatoriamente per tutti gli Enti Locali al fine di fornire al Ministero dell'Interno un giudizio sufficientemente obiettivo che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente rilevano, nello specifico, l'assenza di situazioni di dissesto strutturale.

L'attestazione del rispetto dei parametri di virtuosità della spesa del personale, per gli effetti previsti dall'art. 40 c. 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 (integrazione risorse decentrate) è contenuta nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2018

Si sottolinea che per l'Aran la decisione di incrementare il fondo per le risorse decentrate utilizzando le opportunità previste dai commi 2 e 5 dell'articolo 15 del CCNL 1/4/1999 deve essere decisa preventivamente da parte dell'amministrazione e non può, in nessun caso, essere disposta successivamente alla sanatoria.

L'articolo 23, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 prevede che le risorse per il trattamento economico accessorio, a partire dal 1° gennaio 2017, non debbano superare il tetto delle risorse destinate a queste finalità nell'anno 2016.

Sulla scorta delle indicazioni fornite con le circolari del MEF, come richiamate da ultimo nelle circolari n. 12/2016 e n. 19/2017, relativamente all'applicazione delle previsioni contenute nell'analogo articolo 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010, si deve ritenere che siano esclusi dal tetto del fondo i compensi destinati alla incentivazione dei tecnici ex DLgs n. 163/2006, degli avvocati per i contenziosi conclusi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali, dei risparmi derivanti dalle risorse di parte stabile non utilizzate dell'anno precedente e dal fondo per il lavoro straordinario, i trasferimenti Istat nonché i Proventi derivanti dai piani di razionalizzazione ex art. 16 DL 98/2011

La deliberazione 18 ottobre 2018 n. 19 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha stabilito che gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67 comma 2 lett. a) e b), del CCNL 21.5.2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e quindi previste dei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

Ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018, la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 come evidenziato nella tabella che segue:

			oneri diretti
calcolo limite salario accessorio 2016			
fondo salario accessorio			317.524,72
		317.524,72	
fondo posizioni organizzative e alte pro	ofessionalità		156.808,28
		156.808,28	
maggiorazione posizione e risultato se	gretario	7.710,53	7.710,53
fondo dirigenza			-
ammontare salario accessorio 2016	ì		482.043,53
calcolo limi	te salario acc	cessorio anno 2018	•
fondo salario accessorio			316.103,50
		316.103,50	
fondo posizioni organizzative			155.864,04
		156.808,28	
maggiorazione posizione e risultato se	gretario	8.706,42	8.706,42
fondo dirigenza		-	
ammontare salario accessorio anno corrente		480.673,96	
quantificazione fondo anno corren- taglio fondo definitivo anno corrente		ino corrente	
te	-		
€ 316.103,50	€ -	. €	316.103,50

4.2 Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicazione dell'effettivo non superamento del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016

Nel prospetto che segue viene data dimostrazione del rispetto dei limiti di cui all'art. 23, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nonchè dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018:

		,
TETTO DI SPESA ART. 23 DLGS 75/2017		
FONDO RISORSE DECENTRA- TE		
	ANNO 2016	ANNO 2018
Risorse stabili	283.591,96	285.094,37
Risorse variabili		
sponsorizzazioni	0	
1,2% Monte salari 1997	21.974,76	21.974,76
recupero ici	11.958,00	7.406,42
condono edilizio	0,00	
art. 67, comma 3, let d) (RIA frazione di anno)		1.627,95
TETTO RISORSE DE- CENTARTE	317.524,72	316.103,50
FUORI DAL TETTO		
Risorse stabili		
at 67, comma 2, lett b		7.210,28
art 67, comma 2, lett e		4.325,81
Risorse variabili		
Incentivo progettazione art 113 DLG S 50/2016	35.415,41	
Incentivo funzioni Tecniche art 113 DLGS 5072016 modificato DLGS 19 aprile 2017, n. 56, COMPENSI ISTAT		
eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della di- sciplina dello straordinario di cui all'art.14	9.945,45	4464,59
totale	362.885,58	332.104,18
Risorse destinate al personale trasferito Provincia	·	
TOTALE	362.885,58	332.104,18

4.3 Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio

In data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate prevedendo:

Risorse stabili:

- all'art. 67 comma 1 che a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 c. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22/01/2004;
- all'art. 67 comma 2 che l'unico importo consolidato di cui sopra possa essere stabilmente incrementato:

come previsto alla lett. b), di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date;

come previsto alla lett. c), dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

come previsto alla lett. e), degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi di trasferimento di funzioni;

all'art. 67 comma 1 che le suddette risorse confluiranno nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

L'importo delle risorse stabili è pari ad € 296.630,46.

risorse eventuali e variabili,

vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. a) (art. 43 L. 449/97), lett. c), lett. h) e lett. i) (ex art. 15, comma 1, lett. k), comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999).

Con deliberazione n. 187 del 25.10.2018 la Giunta Comunale autorizza l'integrazione del Fondo risorse decentrate annualità 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. h), c), e) CCNL 21/05/2018 – risorse variabili – negli importi di seguito indicati:

- Art. 67, comma 3, lett. h) CCNL 21/05/2018: € 21.974,76 (1,2% MS 1997)
- Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018: € 7.406,42 (incentivo ICI- cap.2894 cc.140 imp. n 1132 e 1133
- Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21/05/2018: € 4.464,59- (avanzo straordinario- cap 50/355 imp.297/2017)

Le risorse finanziarie sono state correttamente appostate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del vigente CCNL il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri è stato effettuato dal Collegio dei revisori dei Conti, con Verbali n. 5 del 29.3.2018 e n 15 del 24.7.2018 in sede di esame del Bilancio di Previsione 2018 e di verifica della "Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio (artt.175, comma 8 e 193 del d.lgs. n.267/2000) e ricognizione stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018/2020".

In merito alle funzioni tecniche:

Richiamato l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti) rubricato "incentivi per funzioni tecniche", che consente, previa adozione di un regolamento interno e la stipula di un accordo di contrattazione decentrata, di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno alle Pubbliche amministrazioni per attività tecniche, e amministrative nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo degli appalti di lavori, servizi e forniture;

Richiamato altresì il principio di diritto espresso dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n 6 del 26.4.2018 in merito agli incentivi per funzioni tecniche:

"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017".

L'integrazione del Fondo con l'incentivo per le funzioni tecniche non è pertanto soggetta al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come espresso dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n 6 del 26.4.2018 e viene pertanto determinata successivamente al presente accordo ed in conformità al regolamento oggetto di contrattazione in corso di definizione.

Marsciano lì 3.12.2018

Il Responsabile Area Bilanci Contabilità Risorse Umane Dr.ssa Sabrina Chiappinelli